



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TVIC833003: IC PONZANO VENETO

**Scuole associate al codice principale:**

TVEE833015: COSTANTINO DALLA TOFFOLA PONZANO  
TVEE833026: ERNESTO GASTALDO - CAMPAGNA  
TVEE833037: CATERINA GALVAN - MERLENGO  
TVEE833048: GIOVANNI BATTISTA CICOGNA  
TVMM833014: SMS G.GALILEI - PONZANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. Gli studenti



diplomati col massimo dei voti sono in percentuale inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. In entrambi gli ordini di scuola i risultati di apprendimento sono generalmente superiori alle medie



di riferimento.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato strumenti e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e gli alunni hanno conseguito risultati positivi.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi, in alcuni casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria, rispettivamente dopo tre o due anni, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI generalmente superiori a quelli medi nazionali.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto le competenze disciplinari e trasversali sono state declinate per i diversi anni di corso, producendo programmazioni che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, inoltre sono stati declinati chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. All'elaborazione dei documenti i docenti hanno partecipato in maniera collegiale. I docenti si incontrano sistematicamente per condividere i percorsi di insegnamento/apprendimento e valutarne l'efficacia anche attraverso l'elaborazione di prove comuni, per la cui valutazione prendono in considerazione strumenti diversificati (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.); i risultati di tali prove sono oggetto di riflessione. Ciò riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e coinvolge tutte le classi di primaria e secondaria.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche; è in crescita l'utilizzo di metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite, le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire ed è necessario ricorrere a sanzioni disciplinari.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola progetta e realizza attività di qualità per gli studenti con bisogni educativi speciali, monitorando l'efficacia dei risultati. La scuola segue progetti di promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale. L'attivazione di interventi individualizzati di recupero è diffusa.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate e seguite da una commissione e da una Funzione Strumentale. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Agli alunni della secondaria vengono proposti percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Tuttavia alcune famiglie non seguono il consiglio orientativo del Consiglio di Classe.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità e rispondenti ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori con l'auspicio che le nuove modalità di partecipazione a distanza incentivino la loro presenza.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

### TRAGUARDO

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione aumentare le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Consolidare un trend positivo negli esiti delle prove Invalsi in riferimento alla media nazionale.

### TRAGUARDO

Fare in modo che gli esiti dell'Istituto siano in linea con quelli del nord-est anche nella scuola Secondaria .



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

**RISULTATI SCOLASTICI:** poiché si rilevano degli esiti scolastici di fine ciclo non del tutto soddisfacenti nelle fasce medio-alte, si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, grazie anche alla disponibilità dei fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:** dato il miglioramento negli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria del nostro Istituto, si ritiene prioritario consolidare un trend positivo negli esiti delle prove Invalsi in riferimento alla media nazionale anche nella scuola Secondaria di primo grado.